



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare

Disciplinare
Servizio di Assistenza educativa domiciliare
ai minori e alle loro famiglie
(denominato Servizio Home Maker)

INDICE

ART. 1	DESCRIZIONE_____	Pag.3
ART. 2	CORNICE NORMATIVA_____	Pag.3
ART. 3	FINALITA'_____	Pag.3
ART. 4	DESTINATARI DEL SERVIZIO_____	Pag.4
ART. 5	TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI EROGATE_____	Pag.5
ART. 6	BANCA DELLE ORE_____	Pag.5
ART. 7	LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO_____	Pag.6
ART. 8	MODULISTICA_____	Pag.6
ART. 9	MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO E DURATA DEL PROGETTO_	Pag.6
ART. 10	GRADUATORIA_____	Pag.7
ART. 11	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO_____	Pag.8
ART. 12	AUTORIZZAZIONI IN DEROGA ALLA GRADUATORIA_____	Pag.9
ART. 13	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE_____	Pag.9
ART. 14	INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA_____	Pag.9
ART. 15	SOSPENSIONE E CONCLUSIONE DEL SERVIZIO_____	Pag.10
ART. 16	RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITA'_____	Pag.10
ART. 17	VERIFICHE E CONTROLLI_____	Pag.10
ART. 18	TUTELA DEI DATI_____	Pag.11
ART. 19	RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE_____	Pag.11

ART. 1 DESCRIZIONE

Il presente Disciplinare regola il funzionamento e l'organizzazione del "Servizio di educativa domiciliare ai minori e alle loro famiglie della Città di Bari – denominato Servizio Home Maker".

E' un servizio offerto dall'Amministrazione Comunale alle famiglie che versano in condizione di fragilità, a sostegno delle funzioni educative genitoriali e familiari, attraverso un progetto socio-educativo volto a sostenere i diritti dei minori e le responsabilità genitoriali. Il Servizio è affidato in gestione a soggetti qualificati del privato sociale mediante procedura di gara ad evidenza pubblica.

ART. 2 CORNICE NORMATIVA

Il presente Disciplinare trae i propri principi normativi facendo riferimento a seguenti testi legislativi:

- L. 28 agosto 1997, n. 285 - "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e s.m. e i.
- L. 8 novembre 2000, n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m. e i.
- Legge 28 marzo 2001, n. 149 - "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile" e s.m. e i.
- L.R. 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e s.m. e i.
- R.R. 18 gennaio 2007, n. 4 che disciplina l'attuazione della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 e s.m. e i.
- Piano Sociale di Zona 2014-2016 – Ambito di Bari

ART. 3 FINALITA'

Finalità generali del Servizio Home Maker sono:

- promuovere e sostenere il benessere di bambini/e, adolescenti e delle loro famiglie, sostenendoli nei processi di crescita personali e familiari;
- sostenere i diritti del minore e le responsabilità genitoriali affrontando i contesti e le dinamiche di "fragilità" e/o "negligenza";
- costruire o ricostruire relazioni positive, nella prospettiva di rendere autonomo ciascun soggetto del nucleo familiare di appartenenza;
- prevenire l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare.

Nello specifico il Servizio Home Maker dovrà prevedere nelle proprie finalità:

- sostenere la famiglia nel proprio ruolo educativo in situazioni di temporanea o strutturata difficoltà psicologica e socio-economica;
- promuovere la permanenza di ciascun minore nel nucleo familiare d'origine evitandone l'allontanamento;
- sostenere e promuovere i processi di socializzazione del minore nel rapporto con il gruppo dei pari e nell'integrazione con il territorio;
- prevenire situazioni di disagio psico-sociale, rischio di devianza e di emarginazione sociale dei minori;
- favorire l'autonomia del minore e del sistema famiglia di appartenenza;
- favorire nel minore l'acquisizione e l'interiorizzazione del sistema di regole e nei genitori l'acquisizione di stili comunicativi ed educativi coerenti che possano concorrere ad una idonea crescita dei minori;
- stimolare e sostenere il minore nel percorso scolastico e/o lavorativo contrastando i fenomeni di dispersione/abbandono scolastico e/o mancata integrazione lavorativa, anche attraverso un idoneo utilizzo delle altre agenzie educative;
- ricostruire l'intero sistema relazionale della famiglia anche attraverso il rafforzamento delle figure parentali e/o l'individuazione di "famiglie d'appoggio";
- sostenere minori e adulti in situazioni di deprivazione educativa ed affettiva;
- contrastare l'isolamento sociale dei nuclei familiari in difficoltà attraverso l'utilizzo di strumenti mirati e specifici;
- riconoscere e valorizzare il ruolo genitoriale nel processo educativo, formativo, di idonea crescita psicofisica dei figli, sostenendo i genitori con le loro capacità ed evitando l'esercizio della delega a terzi;
- favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori e delle loro famiglie in cui sono presenti componenti affetti da patologie sanitarie o altra condizione di fragilità sociale o personale (stranieri comunitari, extracomunitari, nel rispetto dei criteri fissato all'Art.4);
- offrire al minore e alla famiglia una guida per l'osservanza di norme igieniche e sanitarie quando le stesse sono trascurate.

ART. 4 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del Servizio i minori (0-18 anni) e le relative famiglie residenti nella Città di Bari, segnalati dai Servizi Socio-educativi dei Municipi, nonché regolarmente soggiornanti, seppur non residenti, segnalati dal Servizio Sociale dell'Ufficio Immigrazione presso la Ripartizione Servizi alla Persona. In particolare sono individuate le seguenti condizioni sociali:

- famiglie con genitori che si trovino in difficoltà o carenza temporanea di esercitare la funzione educativa-genitoriale sui propri figli per problematiche varie (es.: malattia, decesso di un genitore, stato di detenzione di uno dei genitori, particolare condizione lavorativa del genitore);
- minori inseriti in struttura residenziale o in affidamento, con o senza genitrice, per i quali si possa prevedere il rientro in famiglia laddove si incontri un effettivo miglioramento delle condizioni socio-ambientali;
- famiglie con minori in situazione di grave conflittualità genitoriale e contenziosi dei figli, in regime di separazione, nei quali non sono chiari i ruoli e le funzioni genitoriali a danno di una adeguata funzione educativa;
- famiglie con minori per i quali l'Autorità Giudiziaria abbia disposto interventi di sostegno e controllo delle condizioni familiari;

- famiglie con minori aventi difficoltà di inserimento scolastico e formativo professionale, inadempienti e/o a rischio di inadempienza scolastica;
- famiglie con difficoltà di gestione di minori portatori di handicap purché compatibili con le finalità del Servizio e previa valutazione condivisa del caso;
- famiglie con minori, che presentano difficoltà di inserimento sociale che influiscono sul ruolo genitoriale e sulla loro funzione educativa.

ART. 5 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI EROGATE

Gli interventi, svolti sia in ambito domiciliare che nel contesto di vita allargato dei minori, comprendono azioni per il sostegno mirato ai minori ed ai genitori, come:

- interventi di sostegno educativo alla famiglia nello svolgimento del ruolo genitoriale e nelle cure e nell'accudimento del minore (idonea alimentazione, cura dell'igiene personale, cure sanitarie, cure dell'abitazione, cure affettive e relazionali, ecc.);
- interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di orientamento nelle scelte formative-professionali e di sostegno post-scolastico, quale continuazione educativa tra scuola e contesto sociale, con il coinvolgimento dei/del genitore/i
- interventi di protezione e tutela del minore;
- interventi di promozione/sostegno all'autonomia del/i genitore/i nella conoscenza e nell'accesso a prestazioni e servizi sanitari, socio-sanitari presenti sul territorio, nonché nella conoscenza ed utilizzo di risorse culturali e ricreative;
- monitoraggio delle funzioni genitoriali,
- interventi di mediazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo, per una efficace relazione minore/famiglia;
- interventi di promozione alla socializzazione.

Le attività dell'operatore esulano da funzioni di assistenza sanitaria, farmacologica e terapeutica che attengono a servizi specialistici.

Le progettualità del Servizio Home Maker dovranno essere articolate su sei giorni alla settimana, dal lunedì al sabato, per massimo 24 ore settimanali da svolgersi nell'orario compreso tra le 7,30 e le 19,30. Sono da ritenersi inclusi nel monte ore tutti gli interventi per la realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato, ovvero incontri di verifica, incontri di supervisione, quantificati nella misura massima mensile di 4 ore, mentre sono da ritenersi escluse dallo steso monte ore, quelle destinate alla formazione ed aggiornamento dell'operatore, che comunque devono essere assicurate.

ART. 6 BANCA DELLE ORE

Al fine di evitare l'accumulo di ore non lavorate da parte degli operatori del Servizio Home Maker, a seguito di assenza non prevista del nucleo familiare o di improvvise sospensioni della progettualità, verificate/disposte dal Servizio Socio-educativo/Sociale di competenza nel rispetto di quanto disposto nell'Art. 15, è istituito lo strumento della banca delle ore.

Lo stesso verrà attivato nelle seguenti modalità:

- a) nel caso un operatore abbia accumulato fino a 24 ore non lavorate, lo stesso potrà smaltirle all'interno del nucleo familiare che segue a seconda degli specifici bisogni

manifestati dell'utenza e in accordo con il Servizio Socio-educativo/Sociale di competenza;

- b) nel caso un operatore abbia accumulato tra le 25 e le 60 ore non lavorate, le stesse potranno essere utilizzate nella realizzazione di micro-progetti aventi tempi di realizzazione brevi e modalità ben definite, il tutto concordato con il Servizio Socio-educativo/Sociale di competenza, nel rispetto dell'organizzazione quotidiana del Servizio Home Maker. In casi eccezionali l'operatore che abbia accumulato più di 60 ore potrà essere impiegato, secondo le proprie specifiche competenze, per la realizzazione di laboratori indirizzati agli utenti del Servizio Home Maker, dandone preventiva informazione al Servizio Socio-educativo/Sociale di competenza, in modo da favorirne la massima partecipazione. Per l'avvio delle attività laboratoriali, che dovranno rispettare le finalità del Servizio, di cui all'Art.3, dovrà essere inviata preventiva comunicazione alla Ripartizione Servizi alla Persona – P.O.S. Coordinamento Politiche Sociali Minori e Famiglie; le suddette attività dovranno prevedere un foglio di presenza.

ART. 7 LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Home Maker si svolge prevalentemente presso il domicilio del minore purché ubicato nel territorio della Città di Bari.

Le abitazioni che ospitano il Servizio devono possedere i requisiti previsti per gli alloggi destinati a civile abitazione ed avere la possibilità di destinare "spazi dedicati" alle attività con i minori. Laddove ciò non fosse possibile il Servizio Socio-educativo/Sociale di riferimento valuterà la possibilità di dislocare alcune attività mirate presso le sedi dei Servizi di Welfare cittadino o di altre agenzie educative territoriali.

ART. 8 MODULISTICA

Per l'accesso e l'erogazione del Servizio è stata predisposta la seguente modulistica:

- Scheda A - Scheda di segnalazione,
- Scheda A1 - Scheda di valutazione,
- Scheda B - Impegno della famiglia,
- Scheda B1 - Progetto Educativo Individualizzato,
- Scheda C - Scheda di verifica bimestrale,
- Scheda D - Scheda di chiusura,
- Scheda E - Scheda segnalazione disfunzioni.

ART. 9 MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO E DURATA DEL PROGETTO

Il Servizio può essere attivato su segnalazione del Servizio Socio-educativo del Municipio di competenza o dal Servizio Sociale dell'Ufficio Immigrazione presso la Ripartizione Servizi alla Persona, mediante l'apposita modulistica di cui all'art. 8.

Il Servizio viene concesso dall'Amministrazione Comunale per un periodo di tempo massimo stabilito in anni due. Eventuali richieste di proroga, a seguito di valutazione tecnico-amministrative del Servizio Socio-educativo titolare del caso di concerto con il Coordinamento del Servizio Home Maker, saranno inviate alla Ripartizione Servizi alla Persona – P.O.S. Coordinamento Politiche Sociali Minori e Famiglie - per l'autorizzazione. Le suddette proroghe, laddove possibile, saranno concesse a tempo determinato in modo da poter permettere il graduale raggiungimento degli obiettivi.

**ART. 10
GRADUATORIA**

In caso di indisponibilità di operatori per l'avvio del Servizio la segnalazione verrà inserita in una graduatoria. Ad ogni segnalazione verrà assegnato:

- un codice identificativo contenente Municipio/Ripartizione del segnalante, numero progressivo di segnalazione, anno di segnalazione (es. SHM 2M 12/2016: Caso del 2° Municipio, progressivo 12, anno di segnalazione 2016);
- il punteggio indicato dal Servizio Socio-educativo attraverso la compilazione della scheda di valutazione (SCHEDA A1).

Costituiscono criteri di accesso ai fini della gestione della "graduatoria" del Servizio Home Maker i seguenti punti:

Sez.A	INFORMAZIONI NUCLEO FAMILIARE	
1	Famiglia monoparentale	Punti 10
2	Nuclei familiari numerosi (con 3 o più minori)	Punti 5
3	Assenza di una rete familiare di supporto	Punti 8
4	Presenza all'interno del nucleo di minori con patologie/disabilità certificate (inserire diagnosi funzionale o clinica)	Punti 8
5	Presenza all'interno del nucleo di genitori con invalidità civile certificata (come da copia del verbale)	Punti 8
6	Presenza di Progetti in rete con altri Servizi Territoriali (Serd, DSM,...)	Punti 5
7	Condizioni di precarietà economica e lavorativa; genitori disoccupati (come da documentazione ISEE)	Punti 5
8	Condizione abitativa inadeguata	Punti 5
9	Evento improvviso riferito al trimestre precedente alla segnalazione - decesso del/dei genitori, abbandono, detenzione o grave patologia di un genitore (allegare relazione)	Punti 10
Sez.B	INFORMAZIONI SUL/I MINORE/I	
1	Possibilità di deistituzionalizzazione di minori/madri con minori, ospiti di comunità educative con conseguente percorso di reinserimento familiare/autonomia	Punti 20
2	Presenza di minori con provvedimenti civili/penali a carico con affidamento ai Servizi Sociali	Punti 10
3	Presenza di minori con grave disagio scolastico e/o inadempimenti all'obbligo scolastico e/o in situazione di evasione scolastica.	Punti 10
4	Segnalazione per grave disagio e/o pregiudizio che comporta un elevatissimo ed imminente rischio di istituzionalizzazione di uno o più minori del nucleo familiare (allegare relazione)	Punti 20
5	Minore, destinatario dell'intervento, di età compresa tra 0-36 mesi	Punti 5

A parità di punteggio avrà la precedenza il sub-totale della sezione B e a seguire la data di arrivo.

Il punteggio assegnato grazie alla compilazione della scheda di valutazione (SCHEDA A1) verrà aumentato di 2 punti ogni sei mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fino ad un massimo di 4 punti al raggiungimento dell'anno.

ART. 11 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Di seguito si indicano le principali modalità per l'erogazione e l'esecuzione del Servizio:

- 1) Il Servizio Socio-educativo/Sociale di riferimento provvede a fornire, attraverso la compilazione della scheda di segnalazione (SCHEDA A), l'analisi dei bisogni ed il maggior numero di informazioni disponibili, al fine di favorire la valutazione condivisa e l'eventuale presa in carico del caso. La scheda dovrà essere inviata alla Ripartizione Servizi alla Persona – P.O.S. Coordinamento Politiche Sociali Minori e Famiglie - e all'ente gestore, congiuntamente alla scheda di valutazione (SCHEDA A1), per gli adempimenti di competenza. Ad ogni caso segnalato verrà assegnato "codice nucleo familiare" che sarà comunicato al Servizio Socio-educativo/Sociale. In caso di indisponibilità di operatori le richieste verranno inserite nella graduatoria di cui all'art. 10.
- 2) Il coordinatore e lo psicologo del Servizio Home Maker individuano l'operatore che per competenze, caratteristiche professionali, formative e personali, potrà rispondere alle esigenze specifiche della situazione segnalata. Seguirà un incontro tra il Servizio Socio-educativo/Sociale di competenza, il coordinatore del Servizio e l'operatore individuato per la presentazione del caso.
- 3) Il Servizio Socio-educativo/Sociale titolare del caso convocherà la famiglia per illustrare le specificità del Servizio e per presentare il coordinatore dello stesso nonché l'operatore di riferimento; nell'incontro si procederà, inoltre, all'elaborazione del Progetto Educativo Individualizzato (SCHEDA B1) con la condivisione della famiglia. Il progetto dovrà contenere un quadro della situazione del nucleo familiare, gli obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine, gli operatori ed i servizi coinvolti, le modalità di intervento nonché il monte ore che verrà erogato. Alla famiglia viene richiesta l'adesione al progetto attraverso la sottoscrizione del Progetto Educativo Individualizzato (SCHEDA B1) e dell'atto di impegno (SCHEDA B).
- 4) Il Progetto Educativo Individualizzato (SCHEDA B1), dovrà essere trasmesso alla Ripartizione Servizi alla Persona - P.O.S. Coordinamento Politiche Sociali Minori e Famiglie - e all'ente gestore per gli adempimenti di competenza.
- 5) Essendo la complessità dell'intervento legata alla specificità di ogni singolo nucleo familiare, in particolari situazioni di criticità e dopo un periodo di osservazione del contesto di vita, delle dinamiche relazionali, delle risorse/fragilità emerse, il Progetto Educativo Individualizzato potrà essere rimodulato dal Servizio Socio-educativo/Sociale di competenza in raccordo con il Coordinamento del Servizio Home Maker. La procedura di monitoraggio dei Progetti Educativi Individualizzati prevede: incontri di verifica periodici (almeno bimestrali) tra il Servizio Socio-educativo/Sociale e l'equipe del Servizio Home Maker; supervisioni individuali e di gruppo per le equipe del Servizio Home Maker.
- 6) Ogni bimestre l'ente gestore fornirà alla Ripartizione Servizi alla Persona - P.O.S. Coordinamento Politiche Sociali Minori e Famiglie - il report composto dalla relazione

sullo stato di attuazione del Servizio e risultati raggiunti nonché dalla rendicontazione sociale; quest'ultima conterrà le schede di verifica del bimestre precedente (SCHEDA C) sottoscritte dagli operatori del Servizio Socio-educativo/Sociale di competenza e dall'equipe del Servizio Home Maker.

- 7) Il Servizio Socio-educativo/Sociale di competenza, i minori, la famiglia o altri operatori coinvolti nel Progetto Educativo Individualizzato potranno segnalare in qualsiasi momento alla Ripartizione Servizi alla Persona - P.O.S. Coordinamento Politiche Sociali Minori e famiglie - eventuali disfunzioni legate all'operatività dell'ente gestore. L'inoltro della suddetta segnalazione (SCHEDA E) è affidato al Servizio Socio-educativo/Sociale che ha in carico il caso.

ART. 12 AUTORIZZAZIONI IN DEROGA ALLA GRADUATORIA

Eventuali richieste di attivazioni in deroga alla graduatoria per situazioni emergenziali, gravi ed indifferibili, presenti al momento della segnalazione, dovranno essere accertate e documentate, nel rispetto dei criteri fissati ed autorizzate dalla Ripartizione Servizi alla Persona - P.O.S. Coordinamento Politiche Sociali Minori e famiglie a seguito di valutazione congiunta.

ART. 13 FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

L'Amministrazione Comunale realizza il Servizio Home Maker attraverso personale di ambo i sessi con adeguata e comprovata esperienza per il particolare tipo di utenza e di intervento. Nello specifico verranno impiegati:

- un coordinatore responsabile in possesso di laurea ovvero di specifico titolo con esperienza professionale specifica in riferimento alla tipologia del Servizio,
- educatori/educatori professionali, in possesso di specifico titolo di studio previsto all'art. 46 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
- psicologi in possesso di laurea in psicologia ed iscritti all'Albo professionale;
- altre figure professionali specialistiche utili al raggiungimento delle finalità del Servizio di cui all'ART.3.

I rapporti tra gli operatori ed i destinatari del Servizio verranno regolamentati secondo una scheda illustrativa del Servizio che verrà sottoscritta dal destinatario e dall'operatore.

ART. 14 INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Per garantire l'efficacia della Progetto Educativo Individualizzato il Servizio Home Maker, in accordo con il Servizio Socio-educativo/Sociale che ha in carico il caso, può lavorare in sinergia operativa con:

- operatori del Consultorio familiare di competenza;
- medici di medicina di base;
- operatori del DSM e SERD;

- operatori della Neuropsichiatria infantile, dei servizi di pediatria specialistica, del Progetto Giada- Ospedale Giovanni XXIII;
- operatori della giustizia minorile e degli Uffici UEPE;
- altri operatori del sistema di Welfare cittadino pubblico/privato;
- altre agenzie sanitarie ed educative del territorio.

ART. 15
SOSPENSIONE E CONCLUSIONE DEL SERVIZIO

La sospensione del Servizio Home Maker è da considerarsi possibile nel caso in cui vi sia una previsione temporale d'interruzione del Servizio da un minimo di 25 ore ad un massimo di 60 ore. In tal caso l'operatore di riferimento del caso potrà essere impiegato in un microprogetto, definito con il Servizio Socio-Educativo/Sociale, nel pieno rispetto delle finalità di cui all'Art.3.

Il Servizio Home Maker è da considerarsi concluso nel caso in cui:

- si prospetti una sospensione del Servizio superiore alle 60 ore non giustificata;
- vengano meno le condizioni per l'ammissione al Servizio di cui all'Art.4 o quando lo ritenga necessario il Servizio Socio-educativo/Sociale di competenza;
- vengano raggiunti gli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato;
- sia presentata rinuncia scritta da parte della famiglia.

Il Servizio Socio-educativo avrà cura di inviare comunicazione di chiusura dell'intervento (SCHEDA D) alla Ripartizione Servizi alla Persona - P.O.S. Coordinamento Politiche Sociali Minori e Famiglie.

Eventuali problematiche o disfunzioni emerse nel corso dell'erogazione del Servizio e manifestate dal Servizio Socio-educativo, dal nucleo familiare, dal minore o da altri servizi/operatori coinvolti nel Progetto Educativo Individualizzato possono essere segnalati con l'apposita scheda segnalazione disfunzioni (SCHEDA E);

ART. 16
RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITA'

Ogni bimestre il soggetto gestore trasmette al committente Comune di Bari una relazione sull'attività svolta, il report contenente le schede bimestrali di verifica condivisa svolta con i Servizi Socio-educativi/Sociali territoriali ed il prospetto aggiornato della banca delle ore maturato dagli operatori.

ART. 17
VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale, per mezzo della Ripartizione Servizi alla Persona - P.O. Coordinamento Politiche Sociali Minori e famiglie - e dei Servizi Socio-educativi/Sociali cittadini, si riserva di effettuare i controlli più opportuni ed idonei per garantire il rispetto delle norme contenute nel presente Disciplinare ed un corretto svolgimento del Servizio.

**ART. 18
TUTELA DEI DATI**

Tutti i dati acquisiti in virtù del presente Disciplinare saranno trattati secondo il D.lgs 196/03 e s. m. e i.

**ART. 19
RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE**

Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare, si rinvia alla normativa nazionale e regionale.

Il presente Disciplinare entra in vigore con le modalità previste dal vigente Statuto Comunale.



COMUNE DI BARI

1 2 3 4 5 **MUNICIPIO**

UFFICIO IMMIGRAZIONE

**Servizio di
ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI E LORO FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI DISAGIO
(HOME MAKER)**

SCHEDA A

SCHEDA DI SEGNALAZIONE
(a cura del Servizio Socio-Educativo)

**Questa scheda va inviata all'ente gestore
a mezzo e-mail (homemakerbari@libero.it)
e alla Ripartizione Servizi alla Persona – Ufficio P.O.S. Coord. Politiche Sociali Minori e Famiglie
a mezzo e-mail (pos.minori.famiglie@comune.bari.it)**

Assistente sociale referente:.....

Educatore professionale referente:.....

Dati nucleo familiare

Padre:..... Madre:.....

Altro:..... Figlio/i:.....

Residente a (indicare l'ex-Circ. o Uff. Imm.).....in Vian°.....

Motivazione della segnalazione (indicare anche le problematiche emerse e i bisogni espressi):.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Breve storia del nucleo familiare:.....

.....
.....
.....
.....
.....



COMUNE DI BARI

- 1 2 3 4 5 **MUNICIPIO**
 UFFICIO IMMIGRAZIONE

Servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI E LORO FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI DISAGIO (HOME MAKER)			
SCHEDA A1		SCHEDA DI VALUTAZIONE <i>(a cura del Servizio Socio-Educativo)</i>	
Questa scheda va inviata all'ente gestore <i>a mezzo e-mail (homemakerbari@libero.it)</i> e alla Ripartizione Servizi alla Persona – Ufficio P.O.S. Coord. Politiche Sociali Minori e Famiglie <i>a mezzo e-mail (pos.minori.famiglie@comune.bari.it)</i>			
Assistente sociale referente:		<input type="checkbox"/> Prima valutazione	
Educatore professionale referente:.....		<input type="checkbox"/> Rivalutazione	
Dati nucleo familiare			
<input type="checkbox"/> Altro:..... <input type="checkbox"/> Figlio/i:.....			
.....			
Residente a (indicare l'ex-Circ. o Uff. Imm.).....in Vian°.....			
A	INFORMAZIONI NUCLEO FAMILIARE		Pt.
1	Famiglia monoparentale	Punti 10	
2	Nuclei familiari numerosi (con 3 o più minori)	Punti 5	
3	Assenza di una rete familiare di supporto	Punti 8	
4	Presenza all'interno del nucleo di minori con patologie/disabilità certificate (inserire diagnosi funzionale o clinica)	Punti 8	
5	Presenza all'interno del nucleo di genitori con invalidità civile certificata (come da copia del verbale)	Punti 8	
6	Presenza di Progetti in rete con altri Servizi Territoriali (SerD, DSM,...)	Punti 5	

7	Condizioni di precarietà economica e lavorativa; genitori disoccupati (come da documentazione ISEE)	Punti 5	
8	Condizione abitativa inadeguata	Punti 5	
9	Evento improvviso riferito al trimestre precedente alla segnalazione - decesso del/dei genitori, abbandono, detenzione o grave patologia di un genitore (allegare relazione)	Punti 10	
<i>Sub Totale Sez. A</i>			
B	INFORMAZIONI SUL/I MINORE/I		Pt.
1	Possibilità di deistituzionalizzazione di minori/madri con minori, ospiti di comunità educative con conseguente percorso di reinserimento familiare/autonomia	Punti 20	
2	Presenza di minori con provvedimenti civili/penali a carico con affidamento ai Servizi Sociali	Punti 10	
3	Presenza di minori con grave disagio scolastico e/o inadempimenti all'obbligo scolastico e/o in situazione di evasione scolastica.	Punti 10	
4	Segnalazione per grave disagio e/o pregiudizio che comporta un elevatissimo ed imminente rischio di istituzionalizzazione di uno o più minori del nucleo familiare (allegare relazione)	Punti 20	
5	Minore, destinatario dell'intervento, di età compresa tra 0-36 mesi	Punti 5	
<i>Sub Totale Sez. B</i>			
TOTALE (Sub Totale Sez. A + Sub Totale Sez. B)			
<p><i>Aggiornamenti della lista d'attesa: il punteggio complessivo della Scheda A1 verrà aumentato di 2 punti dopo 6 mesi dall'invio della stessa fino ad un massimo di 4 punti al raggiungimento dell'anno.</i></p> <p><i>Il Servizio Socio-educativo dovrà comunicare tempestivamente rilevanti modifiche alla presente scheda al fine dell'attribuzione del corretto punteggio.</i></p>			
Bari,/...../.....		L'ASSISTENTE SOCIALE:	
		L'EDUCATORE PROFESSIONALE:	
I dati riportati sono soggetti alle tutele previste dalla L. 675/96 sul rispetto della privacy			
Spazio riservato alla Ripartizione Servizi alla Persona – Ufficio P.O.S. Coord. Politiche Sociali Minori e Famiglie			
Assegnazione Codice nucleo familiare:.....			



COMUNE DI BARI

1 2 3 4 5 **MUNICIPIO**

UFFICIO IMMIGRAZIONE

**Servizio di
ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI E LORO FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI DISAGIO
(HOME MAKER)**

SCHEDA B

IMPEGNO DELLA FAMIGLIA

*Questa documentazione va inviata esclusivamente all'ente gestore
a mezzo fax e-mail (homemakerbari@libero.it)*

..I sottoscritt... (padre madre ),
nat... a.....il/...../..... e residente a (*indicare l'ex-Circoscrizione*)..... in
Vian°..... Tel..... cell.....
e (padre madre ), , nat...
a..... il/...../..... e residente a (*indicare l'ex-Circ. o Uff. Immig.*)..... in
Vian°..... Tel..... cell.....

DICHIARA/DICHIARANO

a) di accettare il Progetto di "Assistenza domiciliare" a favore del proprio nucleo familiare del/dei/della:

- figli...-..... nat... ail/...../.....
- figli...-..... nat... ail/...../.....
- figli...-..... nat... ail/...../.....
- figli...-..... nat... ail/...../.....
- figli...-..... nat... ail/...../.....

gestito dalla Cooperativa Sociale Gea in Ati con la Cooperativa Sociale Progetto Città.

b) di essere d'accordo che l'operat. Home Maker inizi la propria attività
a partire dal...../...../..... con le modalità indicate nel Progetto Educativo Individualizzato (Scheda B1),
presumibilmente per e si impegna a collaborare alla riuscita del progetto nei tempi e nei modi
concordati.

Bari,/...../.....

PADRE:

MADRE:

.....:

I dati riportati sono soggetti alle tutele previste dalla L. 675/96 sul rispetto della privacy



COMUNE DI BARI

1 2 3 4 5 **MUNICIPIO**

UFFICIO IMMIGRAZIONE

**Servizio di
ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI E LORO FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI DISAGIO
(HOME MAKER)**

SCHEDA B1

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
(a cura del Servizio Socio-Educativo e del coordinatore del Servizio)

**Questa scheda va inviata all'ente gestore
a mezzo e-mail (homemakerbari@libero.it)
e alla Ripartizione Servizi alla Persona – Ufficio P.O.S. Coord. Politiche Sociali Minori e Famiglie
a mezzo e-mail (pos.minori.famiglie@comune.bari.it)**

Assistente sociale referente:.....

Primo P.E.I.

Educatore professionale referente:.....

Revisione P.E.I.

Segnalato il:/...../..... Attivato il:/...../..... Ipotesi di chiusura:/...../.....

Dati nucleo familiare

Padre:..... Madre:.....

Altro:..... Figlio/i:.....

Residente a (indicare l'ex-Circ. o Uff. Imm.).....in Vian°.....

Composizione nucleo familiare (indicare data di nascita e ruolo):

1..... - nat..... il/...../..... - padre madre figlio/a altro convivente

2..... - nat..... il/...../..... - padre madre figlio/a altro convivente

3..... - nat..... il/...../..... - padre madre figlio/a altro convivente

4..... - nat..... il/...../..... - padre madre figlio/a altro convivente

5..... - nat..... il/...../..... - padre madre figlio/a altro convivente

6..... - nat..... il/...../..... - padre madre figlio/a altro convivente

7..... - nat..... il/...../..... - padre madre figlio/a altro convivente

Obiettivi

(T1) - Breve termine:.....
.....
.....
.....
.....

(T2) - Medio termine:
.....
.....
.....
.....

(T3) - Lungo termine:
.....
.....
.....
.....

Servizi e figure professionali coinvolte:.....
.....
.....
.....
.....
.....

Tipologia di intervento:

- Sostegno scolastico
- Sostegno psico-educativo
- Attività sportive/ricreative/culturali
- Accompagnamento scuola/centri terapeutici
- Supporto genitoriale

- Organizzazione familiare
- Disbrigo pratiche
- Altro:

Frequenza iniziale

Mattina

LUN MAR MER GIO VEN SAB

Dalle ore alle ore

TOTALE ore mattutine:

Pomeriggio

LUN MAR MER GIO VEN SAB

Dalle ore alle ore

TOTALE ore pomeridiane:

Totale ore frequenza iniziale:

Periodo: dal al

Note:.....
.....
.....
.....

Frequenza definitiva

Mattina

LUN MAR MER GIO VEN SAB

Dalle ore alle ore

TOTALE ore:

Pomeriggio

LUN MAR MER GIO VEN SAB

Dalle ore alle ore

TOTALE ore:

Totale ore frequenza iniziale:

Data avvio frequenza definitiva:/...../.....

Verifiche periodiche d'equipe:

mensili bimestrali altro

Note:.....
.....
.....
.....

Bari,/...../.....

L'ASSISTENTE SOCIALE:

L'EDUCATORE PROFESSIONALE:

PADRE:

MADRE:

.....:

COORDINATORE SERV. H.M.:

L'OPERATORE HOME MAKER:

I dati riportati sono soggetti alle tutele previste dalla L. 675/96 sul rispetto della privacy

Spazio riservato alla Ripartizione Servizi alla Persona – Ufficio P.O.S. Coord. Politiche Sociali Minori e Famiglie

Assegnazione Codice nucleo familiare:.....

Rispetto alla riuscita degli obiettivi prefissati nel progetto indicare:

Cosa o chi rappresenta un punto di debolezza:

Cosa o chi rappresenta un punto di forza:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Altri bisogni emersi:.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Si conferma la rispondenza del servizio prestato col progetto concordato Si No

Se NO, indicare perché:.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Si attesta la regolarità dello svolgimento del servizio Si No

Bari,/...../.....

L'ASSISTENTE SOCIALE:

L'EDUCATORE PROFESSIONALE:

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO H.M.:

L'OPERATORE DEL SERVIZIO H.M.:

I dati riportati sono soggetti alle tutele previste dalla L. 675/96 sul rispetto della privacy



COMUNE DI BARI

1 2 3 4 5 **MUNICIPIO**

UFFICIO IMMIGRAZIONE

**Servizio di
ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI E LORO FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI DISAGIO
(HOME MAKER)**

SCHEDA D

SCHEDA DI CHIUSURA INTERVENTO

***Questa scheda va inviata all'ente gestore
a mezzo e-mail (homemakerbari@libero.it)
e alla Ripartizione Servizi alla Persona – Ufficio P.O.S. Coord. Politiche Sociali Minori e Famiglie
a mezzo e-mail (pos.minori.famiglie@comune.bari.it)***

Codice nucleo familiare:..... - Operatore H.M.:.....

Data avvio:/...../..... - Data conclusione:/...../.....

Il progetto si chiude perché:
.....
.....
.....
.....

Note:.....
.....
.....
.....

Bari,/...../.....

L'ASSISTENTE SOCIALE:

L'EDUCATORE PROFESSIONALE:

PADRE:

MADRE:

.....:

COORDINATORE SERV. H.M.:

L'OPERATORE HOME MAKER:

I dati riportati sono soggetti alle tutele previste dalla L. 675/96 sul rispetto della privacy



COMUNE DI BARI

1 2 3 4 5 **MUNICIPIO**

UFFICIO IMMIGRAZIONE

**Servizio di
ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI E LORO FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI DISAGIO
(HOME MAKER)**

SCHEDA E

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DISFUNZIONI
(a cura del Servizio Socio-Educativo)

***Questa scheda va inviata
e alla Ripartizione Servizi alla Persona – Ufficio P.O.S. Coord. Politiche Sociali Minori e Famiglie
a mezzo e-mail (pos.minori.famiglie@comune.bari.it)***

Codice nucleo familiare:..... Operatore H.M.:.....
Operatore H.M. in sostituzione del titolare del caso: SI NO

La segnalazione è fatta da:

- Servizio Socio-educativo
- Altri servizi/operatori coinvolti nel P.E.I.
- Nucleo familiare
- Minore/i

La segnalazione riguarda:

- Professionalità Operatore/Coordinatore Serv. H.M.
- Rapporto Operatore/Coordinatore Serv. H.M. e:
 - Servizio Socio-educativo
 - Nucleo familiare/Minore
 - Altri servizi/operatori coinvolti nel P.E.I.
- Altro

Descrizione della disfunzione segnalata:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Bari,/...../.....

L'ASSISTENTE SOCIALE:

L'EDUCATORE PROFESSIONALE:

I dati riportati sono soggetti alle tutele previste dalla L. 675/96 sul rispetto della privacy

Spazio riservato alla Ripartizione Servizi alla Persona – Ufficio P.O.S. Coord. Politiche Sociali Minori e Famiglie

Assegnazione Codice Segnalazione:.....